

Rapporto Italia 2015

VeMTM

VENTURE CAPITAL MONITOR



con il supporto di:
AIFI

Rapporto Italia 2015

VeMTM
VENTURE CAPITAL MONITOR


LIUC
Università Cattaneo

con il supporto di:
AIFI

Anna Gervasoni (Presidente)

LIUC – Università Cattaneo

Francesco Bollazzi (Project Manager)

LIUC – Università Cattaneo

Sergio Campodall'Orto

Politecnico di Milano

Veronica Ceravolo

LIUC – Università Cattaneo

Arturo Capasso

Università degli Studi del Sannio

Giovanni Fusaro

*AIFI – Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt*

Michele Costabile

Università LUISS

Alessia Muzio

*AIFI – Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt*

Francesco Perrini

Università Commerciale Luigi Bocconi

Elita Schillaci

Università degli Studi di Catania

INTRODUZIONE 5

PREMESSA AL RAPPORTO 7

IL MERCATO ITALIANO DEL VENTURE CAPITAL 9

LA METODOLOGIA 10

IL MERCATO, GLI OPERATORI E LE PRINCIPALI EVIDENZE 12

LE CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI 14

LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ TARGET 16

I PROFILI DEGLI INVESTIMENTI 18

GLI INVESTIMENTI DEL 2015 21

DEAL 2015 22

INTRODUZIONE

Cogliere le opportunità implica, per le imprese, essere sufficientemente grandi e organizzate, sia al fine di far nascere nuove attività innovative, sia per dare a quelle esistenti una dimensione di capitale, di organizzazione e di persone capaci di consentire loro un proficuo rapporto con i processi innovativi.

Anche molte piccole imprese sono sicuramente in grado di innovare e di inserirsi nei nuovi processi tecnologici. Ma è certo che la dimensione del capitale e dell'organizzazione giocano un ruolo determinante nell'assimilazione dei processi innovativi, come dimostrato dai nostri Paesi concorrenti in Europa e fuori dal Vecchio Continente.

In tale contesto, emerge il ruolo dell'investimento in capitale di rischio, e del venture capital in particolare. Si tratta di un ruolo piuttosto rilevante, che ha già offerto al nostro Paese un contributo non marginale, attivando numerose start up, favorendo anche un più stretto rapporto con le Università e sostenendo diverse imprese innovative. Tale apporto si concretizza, poi, in un contributo alla produzione di valore aggiunto, di ricchezza e di nuovi addetti.

Proprio l'innovazione rappresenta uno dei driver imprescindibili per la crescita dei Paesi industriali, in quanto consente di mantenere la propria posizione a livello competitivo, ma anche poiché è in grado di fungere da stimolo per nuovi investimenti e consumi. Le imprese, dunque, non possono sicuramente trascurare la centralità dell'innovazione nel suo complesso.

Il venture capital italiano sta assumendo gradualmente dimensioni sempre più rilevanti, anche se rimane non ancora sufficientemente sviluppato rispetto ad altri Paesi a noi significativamente comparabili.

Quando si parla di venture capital, è utile riflettere sul fatto che si tratta di un capitale che consente la traduzione in impresa di nuove idee, che permette di intraprendere i primi percorsi di sviluppo e che genera processi innovativi in grado di irrorare tutto il sistema

imprenditoriale. In altre parole, il venture capital è un fattore di crescita e, pur nelle difficoltà del mercato italiano, ha favorito lo sviluppo e l'evoluzione del nostro tessuto produttivo.

Appare, dunque, strategico a livello di sistema Paese, porsi l'obiettivo di un impegno comune finalizzato allo sviluppo di tale ambito del mercato finanziario, al fine di poter fornire alle imprese, nascenti o nelle prime fasi del loro sviluppo, una opportunità di grande valore a sostegno delle prime fasi del proprio ciclo di vita.

I numerosi studi condotti in ambito accademico e professionale, a livello nazionale ed internazionale, sul settore in esame hanno, però, evidenziato un'importante implicazione in termini di indirizzo di politica industriale: non si può pensare alla crescita del venture capital se non in un contesto di sviluppo armonico del sistema finanziario nel suo complesso. Tale tipologia di attività è, di per sé, pro-ciclica, può cioè fungere da "acceleratore" dello sviluppo economico ma, se vuole essere potenziata a favore delle imprese più complesse e nei momenti di ciclo economico meno favorevole (e, quindi, fungere da vero e proprio "motore" di sviluppo), necessita di un sostegno continuo, articolato e coerente, e non di interventi occasionali. Tutto ciò nell'intento di mantenere costanti i cicli di investimento.

Quanto appena affermato è vero con particolare riferimento agli interventi in imprese high tech, dove, se non si interviene a livello di tutta la filiera che origina le opportunità di investimento, a partire dalla ricerca di base, si producono ben pochi effetti duraturi e significativi sul sistema Paese.

In tal senso, come già enunciato lo scorso anno in questa sede, i primi obiettivi da ricercare, al fine di un rapido potenziamento di questo segmento del mercato finanziario, sono certamente l'aumento del numero di operatori attivi, condizione imprescindibile per creare a livello nazionale un vero e proprio "sistema", la creazione di un "ambiente" normativo e fiscale più favore-

vole (in tal senso, sono stati conseguiti negli ultimi anni risultati preziosi, a fronte dell'attività svolta da AIFI) e l'adozione di misure mirate ed incisive a sostegno del venture capital (anche in questo ambito, si sono registrati negli ultimi anni concreti segnali di intervento). A tale riguardo, è d'obbligo sottolineare la rilevanza del fatto che, anche nel nostro Paese, sia attivo un Fondo di Fondi di natura pubblica per promuovere il venture capital a sostegno delle imprese innovative. Appare, da ultimo, importante segnalare l'iniziativa VentureUp, promossa da AIFI e Fondo Italiano di Investimento, in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia, BonelliErede e KPMG. VentureUp è un sito web dedicato all'ecosistema delle start up, il cui

scopo principale è quello di creare un luogo virtuale in cui fornire a startupper con idee innovative strumenti di informazione e orientamento verso gli attori e le opportunità che la filiera del venture capital offre. Nel contesto appena delineato, l'analisi di seguito riportata rappresenta un utile strumento di confronto delle dinamiche che hanno interessato il mercato del venture capital nel corso del 2015, con l'auspicio che anche nell'anno a venire possa proseguire con vigore la fase di sviluppo già evidenziata da questa ottava edizione del Rapporto VEM™.

Innocenzo Cipolletta
Presidente di AIFI

PREMESSA AL RAPPORTO

L'ottava edizione del Rapporto VeM™ segna, sulla scia delle tre precedenti, un nuovo picco massimo per l'attività d'investimento nel segmento early stage posta in essere nel nostro Paese.

Il 2015, infatti, si chiude con 77 nuovi investimenti nelle fasi seed e start up capital, registrando un aumento dell'8% rispetto al numero osservato nel 2014 e del 17% rispetto al 2013.

È immediato associare i risultati dell'ultimo triennio all'emanazione del Decreto Start Up, che è entrato in vigore nel corso del dicembre 2012 e che, dunque, ha generato i propri effetti sul mercato a partire dal 2013, consolidandoli poi nel 2014 e nel 2015. È da rilevare, al contrario, come la manovra relativa al Fondo High Tech per il Mezzogiorno sembri avere parzialmente affievolito il positivo impatto generato nel biennio 2012-2013.

Il Mezzogiorno rimane, comunque, certamente un ambito geografico di assoluto interesse per il venture capital: infatti, nel corso del 2015, il Private Equity Monitor – PEM® ha mappato 3 soli investimenti in operazioni di later stage; mentre un dato decisamente più confortante è sicuramente rappresentato dagli investimenti nelle fasi di early stage delle aziende: 9, infatti, sono le operazioni che hanno interessato il Mezzogiorno, un dato in leggero declino rispetto allo scorso anno, ma certamente superiore rispetto al passato meno recente, a conferma del fatto che le manovre a sostegno dell'investimento in capitale di rischio, se ben strutturate, sono in grado non solo di offrire nelle prime fasi un significativo impulso al mercato, ma anche di diffondere in modo permanente una cultura finanziaria in grado di radicarsi nel sistema imprenditoriale.

Purtroppo, le dimensioni dei volumi ed il numero degli operatori (anche se, nel 2015, quest'ultimo dato ha registrato un significativo incremento) rimangono tuttora limitati per un contesto economico quale è quello italiano. Dunque, porsi obiettivi più ambiziosi è assolutamente realistico e migliori risultati possono essere raggiunti proprio attraverso l'aumento degli operatori attivi nel settore, la creazione di un ecosistema ancora più incentivante rispetto agli investimenti in venture capital, nonché una ancora più intensa attività di disseminazione della cultura finanziaria legata al contributo ed al ruolo che il venture capital può rivestire nel processo di creazione di imprese innovative.

Ulteriore supporto in tal senso deve e può provenire dalle Università e dai Centri di Ricerca. Rispetto al 2014 il loro intervento è stato lievemente maggiore, arrivando a toccare il 13% (vs 10%), pur rappresentando ancora una minima parte del mercato. Molto si deve ancora lavorare in questa direzione, in quanto sia le une che gli altri dovrebbero essere in grado di fungere da traino della ricerca e dell'innovazione, così come accade nei contesti più virtuosi.

Al fine di avere un sistema economico più competitivo sul panorama internazionale è opportuno, in sintesi, che i diversi attori coinvolti interagiscano e lavorino per un obiettivo comune: la crescita del sistema industriale, al quale certamente un contributo rilevante può essere offerto proprio dal venture capital.

Francesco Bollazzi
*Responsabile Osservatorio
Venture Capital Monitor - VeM™*

Il mercato italiano del venture capital

L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di raccogliere, rielaborare ed analizzare una serie strutturata di informazioni di dettaglio relative alle operazioni di venture capital realizzate in Italia nel periodo di riferimento.

A tal fine, sono stati presi in considerazione gli investimenti "initial" realizzati da Investitori Istituzionali nel capitale di rischio di matrice privata e dalle altre categorie di operatori attivi sul mercato (business angels, operatori di angel investing, fondi di seed capital), classificabili come operazioni di early stage (seed capital e start up).

Sulla base della macro definizione sopra esposta, sono pertanto stati esclusi dalla rilevazione tutti gli investimenti effettuati da Investitori Istituzionali di qualsiasi natura e forma giuridica aventi ad oggetto operazioni di later stage (expansion, buy out, replacement e turnaround).

Riassumendo, risultano esclusi dalla rilevazione:

- gli investimenti effettuati esclusivamente da veicoli di partecipazione di matrice pubblica (ad esclusione di quelli realizzati attraverso o altri veicoli di stampo privatistico);

- gli investimenti di later stage financing, finalizzati cioè allo sviluppo di società già attive, operanti in settori ormai consolidati;
- i reinvestimenti in società già partecipate dall'operatore indicato (follow-on).

La metodologia ha previsto l'uso esclusivo di informazioni reperibili presso fonti pubbliche.

In particolare, con il termine "fonti pubbliche" si fa qui riferimento a tutte le modalità e gli strumenti attraverso cui vengono diffuse volontariamente informazioni relative all'attività di investimento.

Tutti i dati così raccolti sono stati oggetto di verifica incrociata, effettuata attraverso:

- il confronto tra le stesse o altre fonti informative (come ad esempio i bilanci delle società target);
- formali richieste di verifica e integrazione formulate agli investitori coinvolti nell'investimento mediante l'invio in forma schematica dei dati raccolti;
- richieste effettuate direttamente alle società target.

Al tempo stesso la pubblicazione dei dati, poiché

provenienti da fonti pubbliche, non è stata soggetta ad alcuna preventiva approvazione da parte degli operatori monitorati.

Infine, per ogni operazione individuata le informazioni acquisite sono state suddivise nelle seguenti categorie:

a) Caratteristiche del deal, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

- **il nome dell'impresa target**, cioè l'impresa oggetto di investimento, cercando di indicare il nome della newco o della target che rendesse più facilmente riconoscibile l'operazione esaminata;
- **l'anno di fondazione della società**;
- **il principale investitore istituzionale o lead investor**, che rappresenta l'operatore che ha investito la quota maggiore di capitale o che ha promosso il sindacato di investitori coinvolti nel deal;
- **l'ammontare totale di equity investito e di capitale sociale acquisito**;
- **gli eventuali co-investitori**, ovvero tutti gli altri investitori di matrice finanziaria istituzionale che sono stati coinvolti nell'operazione, con separata indicazione dell'ammontare di equity da

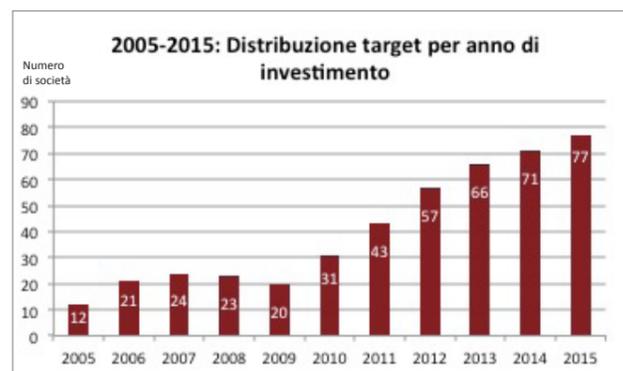
questi investito e la relativa quota acquisita, laddove disponibile;

- **l'origine del deal**, ossia l'indicazione relativa all'attività cui è riconducibile la realizzazione dell'operazione.

b) Caratteristiche dell'impresa target, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

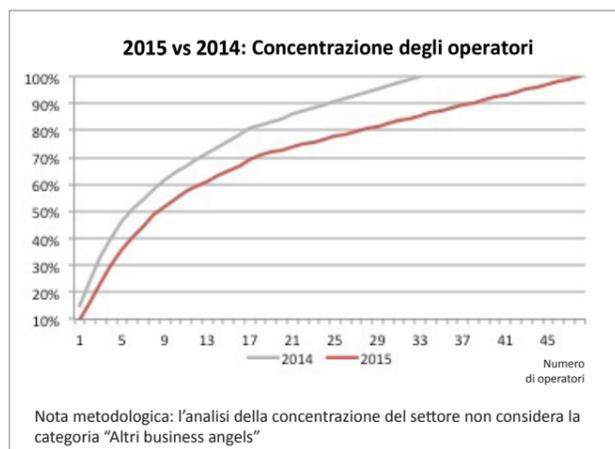
- **la localizzazione geografica**, con riferimento alla Regione in cui la target ha la sua sede. Sono altresì state rilevate le società con sede estera ma direttamente riconducibili a imprenditori italiani;
- **il settore industriale**, codificato secondo la classificazione VEM™ sviluppata sulla base di quella internazionale proposta dalla Standard Industrial Classification (SIC);
- **la descrizione di dettaglio dell'attività svolta**;
- **il numero dei dipendenti alla data di investimento**, ove disponibile;
- **il fatturato**, individuato come ammontare dei "ricavi netti di vendita" dell'ultimo bilancio disponibile. Nel caso in cui la società sia di nuova costituzione, viene indicato il valore atteso all'anno di fondazione.

Nel corso del 2015 sono state realizzate 77 nuove operazioni per una crescita pari all'8% rispetto al 2014 (71 operazioni, nel 2013 erano 66), a conferma del trend ascendente che il venture capital ha intrapreso negli ultimi anni in Italia. Rispetto ai 20 deals del 2009, il mercato è, infatti, più che triplicato.



Il numero degli investitori attivi (sia Lead che Co-Investor) si attesta a 48 (a cui deve essere aggiunta la categoria dei business angels), in significativo incremento (+45%) rispetto al 2014, per il closing di 126 investimenti complessivi (vs 112 nel 2014). Gli investitori, quindi, hanno realizzato mediamente 2,6 investimenti ciascuno, in decremento rispetto allo scorso anno (3,2).

Analizzando il grado di concentrazione del mercato, escludendo la categoria dei business angels attivi quali persone fisiche che investono a titolo personale, emerge come i primi 9 operatori abbiano cata-



lizzato intorno a sé esattamente il 50% dell'attività, evidenziando, dunque, una significativa riduzione rispetto al 2014 (in cui i primi 6 operatori rappresentavano il 50%).

Con riferimento alla provenienza degli operatori attivi, il 18% degli investimenti è stato realizzato da investitori stranieri, un dato raddoppiato rispetto all'ultimo biennio. Si tratta di una inversione di tendenza per quanto attiene questo segmento del mercato del capitale di rischio, a testimonianza di un ritrovato apporto di capitali esteri nel nostro Paese.

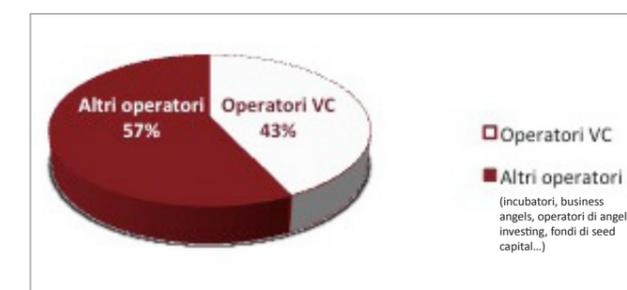
In aumento rispetto allo scorso anno, risulta anche la diversificazione del rischio. Il 44% delle operazioni sono state svolte in syndication (41% nel 2014).

I business angels hanno partecipato, in totale, a 23 operazioni, mostrando dunque una certa vivacità, molto di frequente in affiancamento agli operatori di venture capital in operazioni di start up, sintomo di un buon livello di cooperazione tra queste due categorie di attori.

Proprio con riferimento agli operatori presenti nel settore, all'interno del mercato delle operazioni di seed capital e di start up, genericamente definito del venture capital, è possibile identificare la presenza di operatori estremamente eterogenei, spaziando da quelli informali (business angels, persone fisiche che investono a titolo personale), agli operatori di angel investing che svolgono la propria attività attraverso una struttura societaria, ai fondi di seed capital, per giungere sino ai "veri e propri" fondi di venture ca-

pital, che focalizzano la propria attività sui deals di start up. Essi si caratterizzano per una dimensione del fondo ed un taglio medio delle operazioni significativamente più elevati rispetto alle altre categorie di operatori attivi.

Il grafico successivo mostra il peso di questa ultima categoria sul totale degli operatori, con una evidenza assolutamente in linea rispetto allo scorso anno.

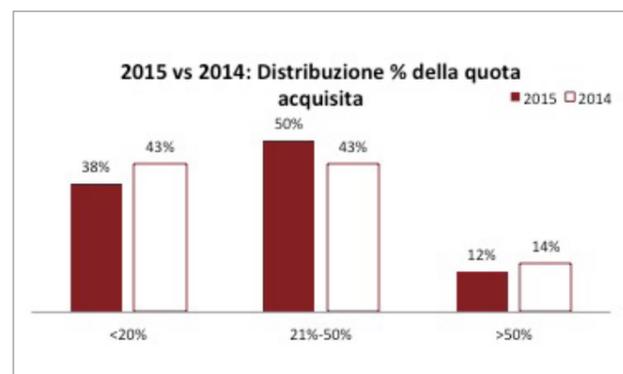


AMMONTARE INVESTITO E QUOTA ACQUISITA

In prevalenza, si registrano investimenti di start up capital, con una quota di mercato del 79% (61 società). Il dato risulta coerente con l'andamento storico del mercato del venture capital. Il valore registrato nel 2015 è, infatti, in linea con quello del 2013 e del 2014, anno in cui la quota di seed capital era pari al 20%, mentre le start up raccoglievano l'80% del mercato. In controtendenza, invece, era risultato il 2012, quando si registrò un numero di seed capital superiore a quello di start up (21 closing per una quota del 38%).

Il taglio medio dell'investimento evidenzia un significativo incremento rispetto a quello registrato lo scorso anno (1,5 milioni di Euro vs 1,05 milioni di Euro). Il dato è ancora molto lontano da quello rilevato nel 2010, pari a 2,7 milioni di Euro. Se si focalizza l'attenzione sulle operazioni di start up, il dato relativo all'investimento medio si attesta ad 2,0 milioni di Euro.

Sotto il profilo della quota acquisita, si consolida l'attitudine dei fondi a realizzare partecipazioni di minoranza: l'acquired stake si innalza, infatti, solo leggermente rispetto allo scorso anno (27%), attestandosi in media al 29% (era pari a 30% nel 2012 e 40% nel 2011).

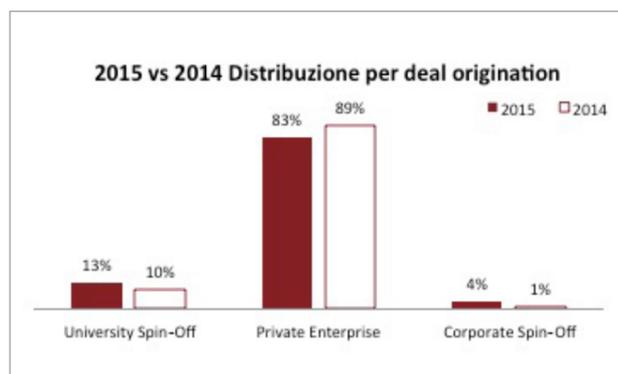


DEAL ORIGINATION

Sul fronte della deal origination, si confermano protagoniste indiscusse le iniziative imprenditoriali di matrice privatistica, che rappresentano l'83% del mercato (in diminuzione rispetto al 2014, 89%, leggermente al di sotto del trend dell'ultimo quinquennio).

Ancora in leggera ripresa gli spin-off universitari, che nel 2015 si attestano ad una quota del 13% rispetto al 10% del 2014 (9% nel 2013). Il dato va gradualmente avvicinandosi al 15% del 2011, mentre rimane ancora lontano dal 25% del 2010.

Si riprendono anche le operazioni di tipo "corporate spin-off", che hanno costituito il 4% del mercato, dopo la drastica riduzione all'1% dello scorso anno.



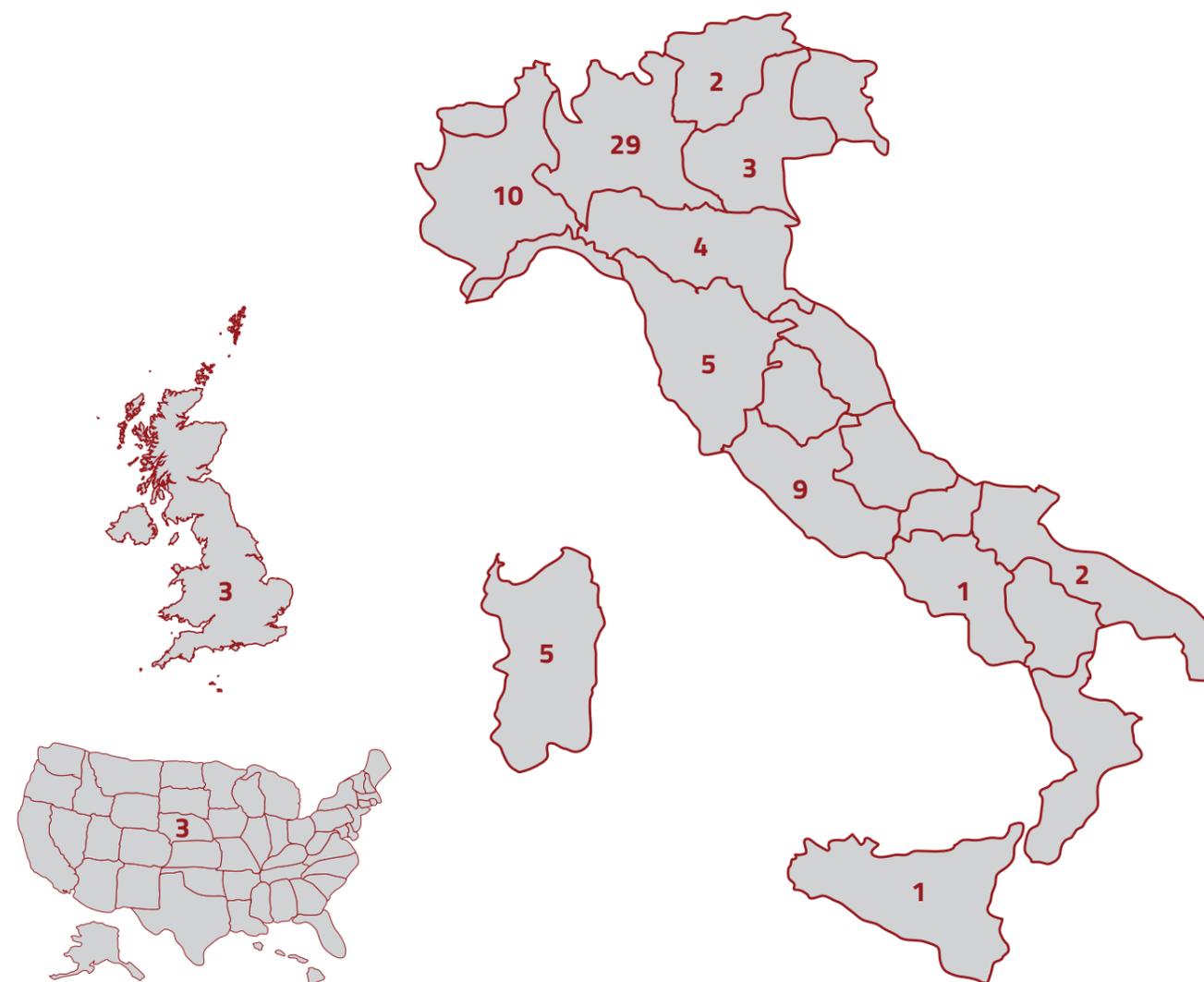
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

La localizzazione geografica delle target partecipate nel 2015 denota una netta prevalenza della Lombardia con il 38% dell'intero mercato (49% nel 2013), seguita dal Piemonte (13%, che raddoppia la propria quota) e dal Lazio, che rappresenta il 12% del totale.

L'attività di venture capital nel Sud Italia subisce una ulteriore leggera flessione rispetto ai dati dello scorso anno (con una contrazione del 2,4%). Al contrario, il Centro Italia vede crescere il proprio peso dal 14% al 18%.

Due dati puntuali attraggono in particolare l'attenzione. Il primo è quello relativo alla Lombardia, che conferma il proprio ruolo di polo di attrazione, concentrando significativamente buona parte del mercato del venture capital nel Nord Italia. Il secondo è di tendenza opposta: la Campania, regione assai attiva e vivace sino al 2013, vede ridursi ulteriormente il proprio peso.

In decisa crescita il fenomeno che vede protagoniste le target aventi origine italiana ma sede all'estero. In particolare, sono tre nel Regno Unito e tre negli Stati Uniti.



LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ TARGET

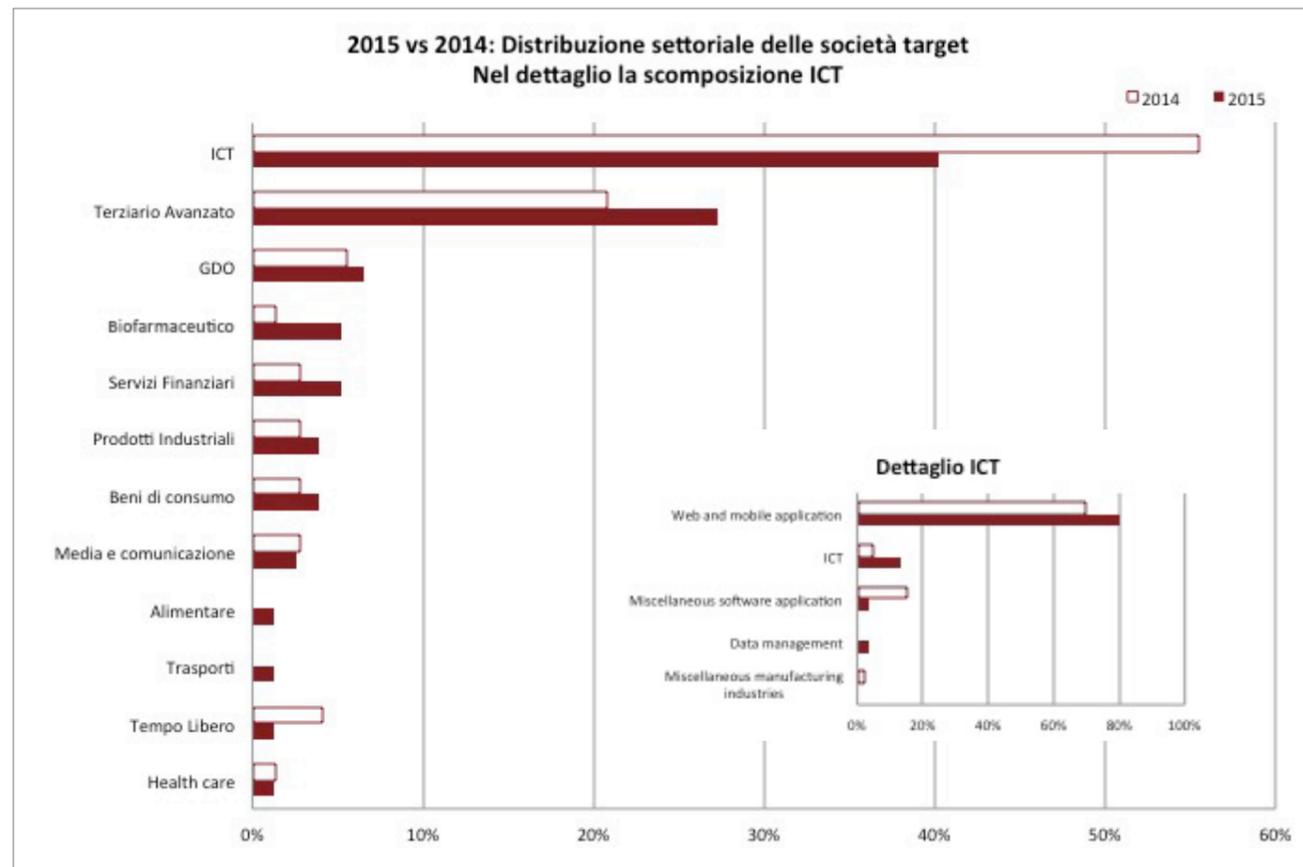
DISTRIBUZIONE SETTORIALE

Dal punto di vista settoriale, l'ICT ha in gran parte attratto l'interesse dei venture capitalists, raggiungendo una quota del 40%. Tale dato, pur certamente di rilievo, vede una significativa diminuzione rispetto al 2014, quando tale comparto aveva registrato una quota del 56% dell'intera attività d'investimento. Nel dettaglio, all'interno del comparto ICT, cresce la diffusione delle applicazioni web e mobile principalmente riconducibili ad Apps innovative per smartphone e tablet.

Nonostante tale concentrazione nel comparto ICT, nel complesso il resto del mercato presenta un'intere-

ssante dispersione settoriale, nel 2015 più che negli anni precedenti. Nello specifico, risulta in crescita il settore del terziario avanzato (27% vs il 21% del 2014). Seguono il settore della grande distribuzione (6%, come nel 2014), il settore dei servizi finanziari (5% contro il 3% del 2014) e quello biofarmaceutico (5% vs 1% nel 2014).

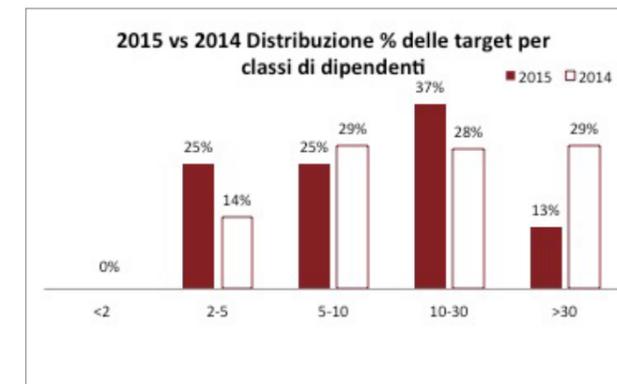
Con riferimento agli altri settori, rispetto al 2014 si denota un calo nel comparto del leisure (-3%) e un peso stabile dei settori media e comunicazione ed health care. Una lieve ripresa si registra nei segmenti dei prodotti industriali e dei beni di consumo.



DIMENSIONI DELLA SOCIETÀ TARGET

Per quanto attiene i volumi del fatturato, le target partecipate esprimono mediamente un giro d'affari di oltre 2,1 milioni di Euro (dati all'ultimo bilancio disponibile, con esclusione delle target prive di turnover), registrando, dunque, un incremento rispetto al valore del 2014 (2,0 milioni).

L'analisi dimensionale si completa con il dato sui dipendenti mediamente occupati: 12 unità lavorative, anche questo in aumento rispetto a quanto rilevato lo scorso anno (dato medio di 10 dipendenti).



VINTAGE YEAR

Con riferimento agli anni di anzianità delle target, si evince un vintage year leggermente superiore ai 2 anni. Questo dato risulta perfettamente in linea con quello dell'ultimo biennio, allineandosi con i suoi valori storici, dopo la discontinuità del 2012 (vintage year pari ad 1 anno). Solo quattro investimenti presentano un vintage year superiore ai 5 anni: la motivazione di dettaglio è principalmente riconducibile al fabbisogno di nuove risorse per curare lo sviluppo di nuovi prodotti.

Dal complesso delle informazioni raccolte, è stato possibile ricostruire una sorta di profilo medio degli investimenti realizzati nel corso del 2015, sulla base dei valori più ricorrenti e distinguendo tra operazioni di seed capital e di start up.

Con riferimento alle prime, nel 2014 l'operatore di venture capital ha investito mediamente 0,2 milioni di Euro per l'acquisto di una partecipazione del capitale di società rappresentate nel 72% dei casi da iniziative private. Esse sono localizzate prevalentemente nel Nord Italia in Lombardia ed al Centro nel Lazio. I settori maggiormente attraenti sono stati il comparto ICT (33%) e quello dei servizi professionali e sociali ad esclusione di quelli finanziari (33%).

Con riferimento alle operazioni di start up, invece, nel corso del 2015 l'operatore di venture capital ha

investito mediamente 2,0 milioni di Euro per l'acquisto di una partecipazione di minoranza pari al 33% del capitale di società costituite nell'86% dei casi da iniziative private. Tali imprese sono localizzate prevalentemente nel Nord Italia (41% dell'attività in Lombardia, 15% in Piemonte), in Toscana (8%) e nel Lazio (7%). Il settore maggiormente attraente permane il comparto ICT, ancora una volta con particolare riferimento alle applicazioni web e mobile, pur senza trascurare l'impatto del comparto del terziario avanzato.

In sintesi, dunque, se deal origination, localizzazione geografica e settore merceologico sembrano rappresentare delle caratteristiche comuni, i due profili presentati sottolineano e confermano la discrepanza dimensionale tra operazioni di seed capital e di start up.

	2015, Seed Capital
Ammontare investito (Mln €)	0,2 Milioni di Euro
Quota acquisita	-
Deal origination	Private Enterprise (72%), Corporate Spin-Off (17%), University Spin-Off (11%)
Regione	Lombardia (28%), Lazio (28%)
Settore	ICT (33%), Terziario avanzato (33%)

	2015, Start up
Ammontare investito (Mln €)	2,0 Milioni di Euro
Quota acquisita	33%
Deal origination	Private Enterprise (86%), University Spin-Off (14%)
Regione	Lombardia (41%), Piemonte (15%), Toscana (8%), Lazio (7%)
Settore	ICT (42%), Terziario avanzato (25%), GDO (7%)

Gli investimenti del 2015

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
4Baby (Armadio Verde)	2014	Innogest	Start Up	1,3		Ligur Capital A11-Venture	Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Platform to change and buy kids clothes		
Actions	2011	P101	Start Up				Private Enterprise		Piemonte	ICT	ICT	It are devoping a mobile app that transforms a device in a smart and customizable controller for Mac or PC		
AGATA (Prestiamoci)	2009	Innogest	Start Up			Banca Sella Holding Club Italia Investimenti 2	Private Enterprise		Piemonte	Financial services	Security and commodity brokers, dealers, exchangers and services	Platform where investors can loan capital to privates or firms		
Airlite		Shark Bites	Start Up				Private Enterprise		Trentino Alto Adige	Industrial products	Chemicals and allied products manufacturing	Green painting		
Almadom.us	2015	Digital Magics	Seed capital				Corporate Spin-Off		Lombardia	Industrial products	Measuring, analyzing and controlling instruments; photographic, medical and optical goods; watches and clocks manufacturing	It fits inside the electrical boxes and replaces the switches, in such a way to control lights, thermostats, plugs, shutters and valves, in addition to various other items connected to the Internet		
Angiodroid		Innogest	Start Up	1,5			Private Enterprise		Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry	Biotechnology Products & Services	It's a medical technology company with expertise in interventional cardiology, interventional radiologu and vascular surgery		
Armnet		TIM Ventures	Seed capital	0,9			Private Enterprise		Sardegna	Other professional and social services	Business services	It provides an app to manage underground infrastructure		
Atooma	2012	Unicredit	Start Up	0,6		Lventure Business Angels	Private Enterprise		USA	ICT	Web and mobile application	Mobile toolkit solution that allows users to build mini-apps by themselves		
Braincontrol		Breef Reply	Start Up				Private Enterprise		Toscana	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry	Biotechnology Products & Services	Brain-Computer Interface technology		
Buru Buru		Club Digitale	Start Up				Private Enterprise		Toscana	Consumer goods	Furniture and fixtures manufacturing	Furniture and design e-commerce platform		
Business Innovation (BorsadelCredito.it)	2013	P101	Start Up	1,0			Private Enterprise		Lombardia	Financial services	Security and commodity brokers, dealers, exchangers and services	P2P lending for companies		

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
Buzzoole	2013	R301	Start Up	0,5		Custodi di Successo DigitalYOU Business Angels	Private Enterprise		Campania	ICT	Miscellaneous software application	Provider of an influence engine optimization platform		
CharityStars	2013	Business Angels	Start Up	1,0		Unicredit (0,3)	Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Fundraising platform to sell celebrity memorabilia		
Chorafarma		Withfounders	Start Up	0,5	25,00%		Private Enterprise		Lombardia	ICT	ICT	Online platform which will connect pharmacies, physicians, clinics and families to provide home diagnostic and health services		2,2
Coverciry (Meritocracy)	2013	United Ventures	Start Up	0,5			Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Business services	Recruiting platform		
Crowdway		TIM Ventures	Seed capital	0,2		Club Italia Investimenti 2	Private Enterprise		Lombardia	Financial services	Security and commodity brokers, dealers, exchangers and services	Big Data Analysis that allows "Crow Trading"	5	
Desmotec		Club degli Investitori di Torino	Start Up	0,2		Embed Capital	Private Enterprise		Piemonte	Leisure	Miscellaneous personal services	Leading isoinertial training and physical conditioning	3	1
Directa Plus		Club degli Investitori di Torino	Start Up	5,5		Indaco Tac Partners Vittoria Group	Private Enterprise		Lombardia	Industrial products	Industrial and commercial machinery and computer equipment	Grafene production system		3
DNaphone	2014	CapitalB!	Start Up	0,2		Borealis Tech Ventures Business Angels	University Spin-Off		Emilia Romagna	ICT	ICT	It is advancing an optic device integrated with mobile phones that allows users to conduct quality and safety analysis of food in the main agroindustrial supply chains	4	
Docebo	2012	Klass Capital	Start Up	2,7			Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Business services	It provides a SaaS Corporate Learning Management System		
Docscity	2013	Business Angels	Start Up	0,7			Private Enterprise		Piemonte	ICT	Web and mobile application	University exams tutoring		2,2
DoveConviene	2010	Highlands Capital Partners Group	Start Up	10,0			Private Enterprise		Sardegna	ICT	Web and mobile application	Digital platform for leaflets and catalogs, allows users to select the product category, monitor the nearest offers and to create personalized shopping alerts		
ebook (Tannico.it and Shoppable.it)		P101	Start Up	1,0		Club Digitale	Private Enterprise		Lombardia	Retail and wholesale trade	Miscellaneous retail	This company behind Tannico.it and Shoppable.it. It is an e-commerce company.		

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
Edo		TIM Ventures	Seed capital	0,2		Club Italia Investimenti 2	Private Enterprise		Lazio	ICT	Web and mobile application	It is an app that organizes and shares digital content		
Enjore	2013	Ligurcapital	Start Up	0,5		Business Angels	Private Enterprise		Puglia	Other professional and social services	Services - Miscellaneous amusement and recreation	Game and videogame championship management platform		
Ennova	2010	Orizzonte	Start Up		33,00%		University Spin-Off		Piemonte	ICT	Web and mobile application	Digital services and solutions for "Smart" sector (Smart Care, Smart Security, Smart Home, Smart City). It also develops digital platforms for tablet, smartphone and pc		20
FACEIT	2012	United Ventures	Start Up	1,8			Private Enterprise		UK	Other professional and social services	Services - Miscellaneous amusement and recreation	Competitive gaming platform which offers eSport players the opportunity to participate in structured competitions such as online tournaments as well as daily, weekly and monthly leagues	15	
Fazland	2012	ZernikeMeta Ventures	Start Up	1,0		RedSeed Ventures Business Angels	Private Enterprise		Emilia Romagna	Other professional and social services	Business services	Supporting companies in online customer acquisition	12	
Filo		Lventure	Start Up	0,5		Angel Partner Group	Private Enterprise		Lazio	ICT	Web and mobile application	Key king tracks missing things		
Finaest		Club degli Investitori di Torino	Start Up	0,2			Private Enterprise		Piemonte	ICT	Web and mobile application	Marketing web platform		
GDG (Gourmant)		P101	Start Up	0,5		Club Digitale	Private Enterprise		Toscana	Food and beverages	Food and kindred products	Shopping club dedicated to Italian quality wine and food		
Genenta Science	2014	Business Angels	Start Up	10,0			Corporate Spin-Off		Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry	Pharmaceutical and allied products manufacturing	Cancer ImmunoGene Therapy		
Glickon	2014	Mcapital	Start Up	0,2		Business Angels	Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Business services	Recruiting marketplace and platform		
GreenBone	2014	ZernikeMeta Ventures	Seed capital	3,0		Italian Angels for Growth	Private Enterprise		Emilia Romagna	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry	Biotechnology Products & Services	It realizes technological bone system using green materials		
Innaas		TIM Ventures	Seed capital	0,1			Private Enterprise		Lazio	Other professional and social services	Business services	It allows enterprises to collect and analyze data, define activities, take data driven decisions, improve the business and quickly create new product/services		
Inventia		Italian Angels for Growth	Start Up	0,8		Eleventure Business Angels	Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Public warehousing and storage	Video customer engagement software startup		

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
Jobyourlife		Business Angels	Start Up	0,6			University Spin-Off		Sardegna	Other professional and social services	Business services	Recruiting marketplace and platform	12	
Kopjra		Custodi di Successo	Seed capital		10,00%		Private Enterprise		Emilia Romagna	Other professional and social services	Business services	Advancing a law enforcement tool that leverages a proprietary crawler and a database of unauthorized websites to monitor piracy, counterfeiting and defamation infringements		
Kopjra		TIM Ventures	Seed capital	0,2		Club Italia Investimenti 2	Private Enterprise		Veneto	Other professional and social services	Business services	Intellectual proprierty legal advisory		
Kuldat	2012	United Ventures	Start Up	1,5			Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Marketing web platform		
Luxalia		Business Angels	Seed capital	0,1			Private Enterprise		UK	Other professional and social services	Business services	B2B platform for luxury products		
M.Gemi		General Canalyt	Start Up	12,4		Forerunner Ventures Breakaway Ventures	Private Enterprise		USA	Consumer goods	Apparel and other finished products made from fabrics and similar materials	It produces handcrafted footwear		
MAG (Passbeach)		Key Capital	Start Up				Private Enterprise		Puglia	ICT	Web and mobile application	Booking beach umbrella and club		
Mangatar	2012	FIRA	Start Up	1,1		Invitalia	Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Services - Miscellaneous amusement and recreation	Gaming company		
MoneyFarm	2011	Cabot Square	Start Up	16,0	33,33%	United Ventures	Private Enterprise		Sardegna	Financial services	Security and commodity brokers, dealers, exchangers and services	Online financial advising, it offers long term saving solutions		
Musement	2013	P101	Start Up	5,0		Micheli Associati	Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Website platform which provides all information, ticket sales and pertinent suggestions on museums and theatres to global travellers in just one place.		
Naboomboo	2014	Club Digitale	Start Up				University Spin-Off		Piemonte	ICT	Web and mobile application	Learning and teaching foreign languages web platform	6	
Nuvò	2008	H-Farm Ventures	Start Up		100,00%		Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Business services	Strategical advisory services, in order to follow the companies into digital world	80	
Octorate	2012	P101	Start Up	0,5		Business Angels	Private Enterprise		Lazio	Other professional and social services	Business services	Booking hotels and B&B		1,4

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
Oilproject		TIM Ventures	Start Up	0,7		Club Italia Investimenti 2 Business Angels	Private Enterprise		Lombardia	Other professional and social services	Engineering, accounting, research, management and related services	It allows students to access text, video and exercises in a wide range of subjects including Math, History, Philosophy, English, etc.		
Oluck		Club degli Investitori di Torino	Start Up	0,1			Private Enterprise		Piemonte	ICT	Web and mobile application	Push and Pull marketing		
Parterre	2013	Club Italia Investimenti 2	Start Up				University Spin-Off		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Interaction between users and TV programs		
PetMe		Business Angels	Start Up	0,3			Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Pet sitting platform		
Pony Zero		Club Digitale	Start Up	0,2			Private Enterprise		Piemonte	Transportation	Transportation services	Fast and clean urban delivery service that leverages management software		
Re-Bello		Lventure	Start Up	0,5		Italian Brand Factory	Private Enterprise		Trentino Alto Adige	Consumer goods	Apparel and other finished products made from fabrics and similar materials	It produces clothes made via innovative textiles, generated by combining natural fibers such as eucalyptus, cotton, organic and bamboo		
RiparAutOnline		Club Digitale	Seed capital	0,2			University Spin-Off		Piemonte	ICT	Web and mobile application	Online marketplace for vehicle owners to find local mechanics for car and moto repair services		
S24	2014	Business Angels	Seed capital	0,2			Corporate Spin-Off		Veneto	Retail and wholesale trade	Miscellaneous retail	It is a grocery delivery service that allows consumers to choose products from their favorite grocery chains, order them online, and pay cash at the time of delivery		
Sailsquare	2012	Ligurcapital	Start Up	0,5		Business Angels	Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Sail travel sharing		2,1
Satispay	2013	Business Angels	Start Up	3,0			Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	It develops an application thanks you can transfer money		
Solo		Digital Magics	Start Up		35,00%		Private Enterprise		Lombardia	ICT	ICT	Virtual POS		
Soundreef		VAM Investments	Start Up	3,5		Lventure (0,25)	Private Enterprise		UK	Other professional and social services	Business services	It's the company that develops the technology behind Soundreef Ltd and its main aims are to provide rights holders with quick payments	20	
Soundtracker (via Sounday)	2009	Principia	Start Up				Private Enterprise		Sardegna	Media and communication	Communication	It allows authors to publish and promote their music		
TiAssisto24		Lventure	Seed capital	0,4		FIRA Business Angels	University Spin-Off		Lazio	ICT	Web and mobile application	Online and mobile assistance platform for car and bike owners		

Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Investment stage	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination		Geographical area (by Region)	Sector 1 st level	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees I.Y.	Sales I.Y.
Tinaba	2015	Sator Capital	Seed capital	0,1			Private Enterprise		Lombardia	ICT	Web and mobile application	Peer-to-peer money transfer		
Travel Appeal	2014	Unicredit	Start Up	0,1		H-Farm Ventures	Private Enterprise		Veneto	ICT	Data management	It leverages Big Data to provide travel industry operators with a platform to monitor and manage and improve their digital reputation		
Tutored		Lventure	Start Up	0,8	11,01%	Club Digitale Club Italia Investimenti 2	Private Enterprise		Lazio	Other professional and social services	Engineering, accounting, research, management and related services	It operates a platform for university-level tutoring,		
Unfraud		TIM Ventures	Seed capital	0,1			Private Enterprise		Lazio	Other professional and social services	Business services	IT allows online businesses to constantly monitor a user's activity, detect transaction frauds and prevent fraudulent activities.		
ViaMobile (Movylo)		Business Angels	Start Up	0,9			Private Enterprise		USA	ICT	Web and mobile application	Web and local marketing platform		
VIN.CI (Profumeriaweb)	2010	Digital Magics	Start Up		5,00%		Private Enterprise		Lombardia	Retail and wholesale trade	Miscellaneous retail	E-commerce beauty		1,3
Vino75		Club Digitale	Start Up	0,3			Private Enterprise		Toscana	Retail and wholesale trade	Miscellaneous retail	Wine e-commerce company		
Viralize		Club Digitale	Start Up				Private Enterprise		Toscana	Other professional and social services	Business services	Social distribution platform for branded videos		
Wanderio		Club Digitale	Seed capital			Business Angels	Private Enterprise		Lazio	ICT	Web and mobile application	Platform to plan a trip and book it online		
Wecare		Embed Capital	Seed capital				Private Enterprise		Lombardia	ICT	Security & Networking	New wearable disposal development for children and family security		
Whoosnap		Lventure	Start Up	0,4		Club degli Investitori di Torino Business Angels	University Spin-Off		Lazio	ICT	Web and mobile application	Developer of a mobile app that allows people to become photoreporters		
WIB Machines	2012	Unicredit	Start Up	0,2			University Spin-Off		Sicilia	Retail and wholesale trade	Miscellaneous retail	Vending machine		
Wise	2011	Principia	Start Up	3,0		IMI Fondi Chiusi F3F Antares	University Spin-Off		Lombardia	Health care and social services	Electromedical and electrotherapeutic apparatus	Development of the new generation of lead for neuromodulation for treatment of chronic pain and Parkinson		
Zeromobile (ChatSim)		Angelsim	Start Up				Private Enterprise		Lombardia	Media and communication	Communication	Provider of a SIM card that lets people chat free of charge		1,8

AIFI – ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL PRIVATE EQUITY, VENTURE CAPITAL E PRIVATE DEBT

AIFI - Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata istituita nel maggio 1986 ed è internazionalmente riconosciuta per la sua attività di rappresentanza istituzionale e di promozione dell'attività di private equity, venture capital e private debt in Italia. AIFI associa e rappresenta istituzioni finanziarie che, stabilmente e professionalmente, effettuano investimenti in imprese, con un attivo coinvolgimento nello sviluppo delle medesime, oltre a radunare un importante network di istituzioni, investitori istituzionali e professionisti che supportano tale attività. Per ulteriori informazioni: www.aifi.it.

LIUC – UNIVERSITÀ CATTANEO

LIUC – Università Cattaneo è nata nel 1991 per iniziativa di 300 imprenditori della Provincia di Varese e dell'Alto Milanese, uniti in un concorso corale per la realizzazione del progetto, spesso con apporti economici significativi, ha come punto di forza uno stretto legame con le imprese e con il mondo professionale, nonché una marcata vocazione internazionale. La LIUC con le scuole di Economia, Giurisprudenza e Ingegneria, Centri di Ricerca, Laboratori e Osservatori propone corsi di laurea e laurea magistrale, master universitari, corsi di formazione permanente e ricerca su commessa. Tra i master attivati è presente quello in Merchant Banking, specificamente pensato per incontrare la domanda crescente di professionisti espressa dalle banche di investimento, da società di Private Equity e Venture Capital e da Società di Gestione del Risparmio. Il Venture Capital Monitor è un Osservatorio focalizzato sull'attività di investimento destinata all'avvio di nuove imprese innovative, il quale si pone come obiettivo quello di individuare i principali trend di mercato definendone i possibili sviluppi futuri. Per ulteriori informazioni: www.liuc.it

Contatto:
Venture Capital Monitor - VEM™
c/o LIUC - Università Cattaneo
Corso Matteotti 22 - 21053 Castellanza (VA)
tel +39 0331 572.208 - fax +39 0331 572.458
www.venturecapitalmonitor.it